

Informativa ambientale

01 GIUGNO 2015 – NOVITÀ CLASSIFICAZIONE RIFIUTI

Il **01 giugno 2015** sono entrate in vigore nuove regole inerenti la classificazione dei rifiuti, con particolare riferimento alle caratteristiche di pericolo. Si ricorda che la responsabilità della corretta classificazione del rifiuto è in capo al produttore.

Classificazione rifiuti ed elenco europeo dei rifiuti (CER)

Quale la novità?



Le nuove disposizioni che sono entrate in vigore il 01 giugno 2015 sono le seguenti:

- il **Regolamento (UE) n. 1357/2014**, che ha rivisto le caratteristiche di pericolo ed è entrata in vigore il 01 giugno 2015;
- la **Decisione 2014/955/UE** ha modificato l'Elenco (o Catalogo) Europeo dei Rifiuti (C.E.R.) e anch'essa è entrata in vigore il 01 giugno 2015.

ELENCO EUROPEO DEI RIFIUTI (CER)

Nella Decisione 2014/955/UE le variazioni non sono particolarmente importanti, vengono modificati alcuni codici.

CARATTERISTICHE DI PERICOLO

Di particolare rilievo la variazione delle **caratteristiche di pericolo** introdotta con il Regolamento UE 1357/2014.

Da H ad HP – Prima e poco significativa novità è che non si chiameranno più “H” bensì “HP” (HP1 esplosivo, HP2 comburente, HP3 infiammabile, HP4 irritante, ecc.).

Nuovi criteri e nuovi valori soglia – Seconda e importante novità è che le HP cambiano (cambia l'elenco) e sono attribuite con modalità diverse da prima: non cambiano i metodi di prova, ma cambiano i valori soglia di concentrazione che possono determinare l'introduzione di una caratteristica di pericolo.

Le nuove caratteristiche di pericolo: Regolamento UE 1357-2014 (<http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32014R1357&from=IT>)

Perché è così importante?

Una **errata classificazione** del rifiuto potrebbe essere rilevata in caso di controllo al produttore oppure, soprattutto (con maggiore probabilità), presso lo smaltitore, coinvolgendo inevitabilmente tutti: destinatario, trasportatore ma anche produttore. Il motivo è che una errata classificazione e caratterizzazione del rifiuto, potrebbe significare averlo affidato ad un trasportatore o smaltitore non autorizzato, venendosi (potenzialmente) a configurare quindi anche il reato di gestione illecita di rifiuti, con tutto ciò che comporta a livello di sanzioni amministrative e penali.

Che cosa fare?

CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI

E' importante effettuare un passaggio di **verifica della classificazione** attribuita ai rifiuti, che non necessariamente ne comporta una modifica.

La classificazione può essere effettuata in diversi modi, a seconda dell'origine, della tipologia e delle caratteristiche del rifiuto: attraverso l'acquisizione di informazioni sul processo di produzione, attraverso le schede di sicurezza dei prodotti o sostanze chimiche utilizzate, oppure anche mediante campionamento e analisi del rifiuto. Soprattutto in quest'ultimo caso, riferito in particolare ai rifiuti a cui sono attribuiti codici CER "speculari" (pericoloso e non – a seconda delle concentrazioni) possono verificarsi variazioni in relazione alle novità normative.

Consigliabile inoltre mantenere traccia documentata della modalità di classificazione del rifiuto, ad es. mediante una apposita scheda.

AUTORIZZAZIONI – Attenzione!

Inoltre si ricorda che è posto in capo al produttore anche l'obbligo di consegnare i propri rifiuti a soggetti autorizzati. E' essenziale quindi verificare le autorizzazioni dei propri trasportatori e smaltitori.

Per maggiori dettagli contattare l'Ufficio Tecnico.

Tel.: 0375-833498.

Cogliamo l'occasione per porgere i nostri migliori Saluti!

LUMA S.R.L.

LUMA srl

Via Carlo Pisacane, 113k, 46019 – Viadana (MN)
Tel. +39 0376 833498, Fax +39 0375 82865
info@lumasrl.biz, www.lumasrl.biz